



"La tua parola
è una lampada
al mio piede
e una luce
sul mio sentiero"
(Salmo 119:105)



LUGLIO/AGOSTO 2022

Risveglio

P E N T E C O S T A L E

Organo ufficiale delle Chiese Cristiane Evangeliche Assemblies di Dio in Italia

Io ti rendo lode,
o Padre, Signor
del cielo e della
terra, perché hai
nascoste queste
cose ai savi e agli
intelligenti, e le hai
rivelate ai **piccoli
fanciulli..**

Matteo 11:25

in questo numero: • Che
cosa impedisce che io sia
battezzato? • aiuti in Ucraina
• Il Battesimo nello Spirito
Santo • Sri-Lanka • Il punto
d'appoggio per la donna
cristiana e altro ancora...



Risveglio
P E N T E C O S T A L E

**Organo ufficiale
delle Chiese Cristiane Evangeliche
"Assemblee di Dio in Italia"**

Ente Morale di Culto
D.P.R. 5.12.1959 n.1349
Legge 22.11.1988 n.517

**Pubblicato dal Consiglio
Generale delle Chiese**
Presidente: Gaetano Montante

Vicepresidente: Vito Nuzzo
Segretario: Eliseo Cardarelli
Tesoriere: Giuseppe Tilenni
Consiglieri: Salvatore Cusumano,
Aniello A.S. Esposito, Eliseo Fragnito,
Vincenzo Martucci, Domenico Modugno,
Renato Mottola, Elio Varricchione

Presidente onorario: Felice Antonio Loria
Consiglieri onorari: Paolo Lombardo,
Francesco Rauti, Vincenzo Specchi

Direzione, Redazione e Amministrazione
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova
email:
risveglio.pentecostale@assembleedidio.org
www.assembleedidio.org
SMS e WhatsApp 348.7265198

Versamenti in Posta
su c/c postale n.12710323
intestato a: *Risveglio Pentecostale*
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

Versamenti tramite canale bancario
Poste: codice IBAN
IT16 N 07601 12100 0000 12710323
codice BIC/SWIFT BPPIITRRXXX
intestato a: *Risveglio Pentecostale*
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

Registrazione n.1688
del 1.3.2000 Trib. di Padova

La pubblicazione è distribuita a membri e simpatizzanti delle Chiese Cristiane Evangeliche A.D.I. ed è sostenuta da offerte volontarie. In conformità alla Legge 675/96 e successive modifiche sulla tutela dei dati personali, la Redazione di *Risveglio Pentecostale* garantisce l'assoluta riservatezza di quelli di cui è in possesso. Inoltre assicura i lettori che i loro dati personali sono custoditi in un archivio elettronico presso la sede del giornale e verranno utilizzati soltanto per inviare la corrispondenza relativa al mensile *Risveglio Pentecostale*. Gli articoli firmati impegnano esclusivamente i loro autori. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono.

Direttore Responsabile:
Vincenzo Specchi

Comitato di Redazione *Risveglio Pentecostale*
Cristiani Oggi: Vincenzo Specchi (direttore),
Davide Di Iorio, Carmelo Fiscelli, Lorenzo
Framarin, Elio Varricchione

che cosa mi di essere **bat**

LO SGUARDO LUNGO DI DIO COLPISCE SEMPRE

Egli ha sempre un Suo servo pronto a portare il Suo messaggio di salvezza. Si può trattare di un profeta verso i figli d'Israele o di un pagano come Cornelio e la sua famiglia ai quali Dio inviò Pietro.

Può riguardare le folle della Samaria, evangelizzate da Filippo o lo stesso ex-diacono mandato da Dio a un eunuco su una via deserta, un semplice proselito di una nazione lontana (cioè un uomo che aveva abbracciato l'ebraismo, come questo ministro del tesoro della regina d'Etiopia che periodicamente faceva un lungo viaggio per recarsi a Gerusalemme ad adorare Dio).

Ma lo sguardo lungo di Dio oggi riguarda qualcuno che frequenta una chiesa evangelica, ad esempio la tua, ma non ha ancora compreso pienamente chi sia Gesù. In tutti i casi lo sguardo di Dio sarà sempre vicino a quelli che Lo cercano.

Dio, il Padre, ha lo sguardo di un Padre! A Gesù, il Figlio, interessa che la Sua Parola sia compresa. E lo Spirito ben si presta a fare la Sua parte per dare luce alle menti.

Detto questo soffermiamoci ora sulle tre tappe del viaggio dell'eunuco del nostro testo, che rappresenta il viaggio della vita di molti di oggi.

LA PRIMA TAPPA:

IL RITORNO DA GERUSALEMME VERSO CASA

Sembra di vedere altrettanti viaggi da chiesa a casa...

Ha assolto ai doveri dell'adorazione, ha speso tanti soldi per acquistare il miglior rotolo del libro di Isaia, ma quando lo legge non lo capisce e non perché fosse scritto in ebraico.

Insomma, lo possiamo considerare uno dei tanti viaggi a vuoto, che sistemano le coscienze ma non il cuore?

Questo non va bene per lui, perché non gli basta... ma non sta bene neanche a Dio, che subito provvede "un interprete" di buona volontà.

LA SECONDA TAPPA:

QUANDO FERMA IL CARRO E FA SALIRE FILIPPO

Immaginiamo lo stupore. L'eunuco si accorge che uno sconosciuto si è avvicinato al carro e lo ascolta leggere un passo di Isaia 53 (evidentemente leggeva a voce alta).

E si prende la libertà di chiedergli: "Ma ci capisci qualcosa?"

Il ministro del tesoro, un importante uomo di stato, anziché chiamare "la sicurezza" ferma il carro e lo fa accomodare...

impedisce tezzato?

ATTI 8:26-39

Quanto vorrei che Dio si usasse di qualche "Filippo" proprio oggi! E che proprio tu, che non comprendi quello che dice la Bibbia, potessi trovare il coraggio di fermarti e di accettare l'aiuto di un uomo, che è l'aiuto di Dio.

Che qualche adolescente potesse ascoltare con un orecchio diverso il proprio monitore, o qualche giovane ascoltare un altro giovane mandato da Dio, o qualche maturo che ha bisogno di più mentre gli parlano col cuore...

Perché Dio si vuole usare di loro per comunicarti il lieto messaggio di Gesù, per togliere il velo dai tuoi occhi e farti comprendere che Gesù ha accettato di farsi portare come pecora al macello, per offrirsi in sacrificio per te, perché ti ama di un amore infinito...

E tutto questo proprio attraverso questa storia di Filippo e l'eunuco che probabilmente hai già sentito decine di volte. Ma se non fermi il tuo carro, questo non può succedere! A questo punto c'è...



LUGLIO/AGOSTO 2022

CHE COSA MI IMPEDISCE DI ESSERE BATTEZZATO?

Elio Varricchione pag.2-4

UN'AMBULANZA IN DONO

I fratelli del Comitato Pro Ucraina
..... pag.6-9

IL BATTESIMO NELLO SPIRITO SANTO

André Thomas-Brès pag.10-13

NOTIZIE DALLO SRI LANKA

CRISI SENZA FINE PREGHIERA SENZA CONFINE

Marco Carollo ADI-aid ... pag.14-15

PER LA DONNA CRISTIANA

IL NOSTRO PUNTO D'APPOGGIO

Lucia Arena Rossi pag.16-17

PROMOSSI ALLA GLORIA

GAETANO PITRONE

Francesco Lerose pag.18

ANGELO SPAGNUOLO

Sergio Madonna pag.19

NOTIZIE

DALLE COMUNITÀ pag.20-23

Per notizie aggiornate consultate
il sito www.assembleedidio.org

Risveglio Pentecostale è disponibile in **edizione digitale** in formato Adobe Acrobat e viene inviato per email a quanti scelgono questa opzione.

Risveglio Pentecostale è disponibile anche in **edizione per non vedenti** in cui gli articoli salvati in formato leggibile a computer con un programma *screen reader* sono inviati per email ai non vedenti e agli ipovedenti che ne facciano richiesta a risveglio.pentecostale@assembleedidio.org

LA TERZA TAPPA:

IL CARRO PASSÒ ACCANTO A TANTA ACQUA

Per parlare di oggi, se, come è probabile, nella tua chiesa c'è una vasca battesimale, questo passaggio ti capita ogni volta che vai in chiesa. Chissà quante volte, alla fine di ogni culto, dopo aver ascoltato il Filippo di turno parlare di Gesù, passando davanti alla vasca battesimale, l'hai guardata e hai tirato dritto! Hai pensato: "Non è per me, è presto, ci penserò domenica prossima". E domenica dopo domenica la vasca per te è rimasta chiusa...

Quell'eunuco vide quell'acqua e decise di non tirare dritto, ma disse: *"Ecco dell'acqua; che cosa mi impedisce di essere battezzato?"*

Da quello che leggiamo comprendiamo che non gliel'ha proposto Filippo, ma evidentemente deve aver sentito una voce di dentro e non l'ha zittita, non gli ha urlato sopra per non sentire, non è rimasto indifferente. No, gli è successo quello che succede quando ascoltiamo con un nuovo orecchio.

Così fece fermare il carro, scese nell'acqua con Filippo e si fece battezzare. Si fece immergere nel Padre, nel Figlio e nello Spirito Santo, nell'amore sublime di Dio!

CON IL BATTESIMO L'ALLEGREZZA

Le strade di Filippo e dell'eunuco si divisero qui. Dio per Filippo aveva altri piani. Ma leggiamo che l'eunuco, uscito dall'acqua, continuò il suo viaggio *tutto allegro*. È allegro perché finalmente ha capito l'amore di Dio e di Gesù. È l'allegrezza di centinaia che sono usciti dalle vasche battesimali grondanti d'acqua e di lacrime di gioia, che si sono mescolate con quelle di chi li ha battezzati. È la nuova allegrezza di chi non farà più viaggi a vuoto... E tu, vuoi provare a fare a te stesso questa domanda, adesso? "Che cosa mi impedisce di essere battezzato?" Che Dio ti aiuti a rispondere: "Niente me lo impedisce" e a correre dal tuo pastore!

Elio Varricchione

P.S. Una parola anche per chi è già battezzato.

La prossima volta che ti capiterà di passare davanti a una vasca battesimale (o al fiume, al lago o al mare dove sei stato battezzato) prova a ricordare quel giorno. E, se non provi più quell'allegrezza, parlane con Dio o magari anche con qualche Filippo: l'allegrezza ritornerà!

IN CHE COSA CREDIAMO

CREDIAMO e accettiamo l'intera Bibbia come l'ispirata Parola di Dio, unica, infallibile e autorevole regola della nostra fede e condotta (2Tim.3:15,17; 2Pie.1:21; Rom.1:16; 1Tess.2:13).

CREDIAMO nell'unico vero Dio, Eterno, Onnipotente, Creatore di tutte le cose e che nella Sua unità vi sono tre distinte Persone: Padre, Figlio e Spirito Santo (Efe.4:6; Matt.28:19; Luca 3:21, 1Giov.5:7).

CREDIAMO che il Signore Gesù Cristo fu concepito dallo Spirito Santo e assunse la natura umana in seno di Maria vergine. Vero Dio e vero uomo (Giov.1:1,2,14; Luca 1:34,35; Matt.1:23).

CREDIAMO nella Sua vita senza peccato, nei Suoi miracoli, nella Sua morte vicaria, come *"prezzo di riscatto per tutti"* gli uomini, nella Sua resurrezione, nella Sua ascensione alla destra del Padre, quale unico mediatore, nel Suo personale e imminente ritorno per i redenti e poi sulla terra in potenza e gloria per stabilire il Suo regno (1Pie.2:22; 2Cor.5:21; Atti 2:22; 1Pie.3:18; Rom.1:4; 2:24; 1Cor.15:4; Atti 1:9-11, Giov.14:13; 1Cor.15:25; 1Tim.2:5).

CREDIAMO all'esistenza degli angeli creati puri e che una parte di questi, caduti in una corruzione e perdizione irreparabili, per diretta azione di Satana, angelo ribelle, saranno con lui eternamente puniti (Matt.25:41; Efe.6:11-12).

CREDIAMO che soltanto il ravvedimento e la fede nel prezioso sangue di Cristo, siano indispensabili per la purificazione dal peccato di chiunque Lo accetta come personale Salvatore e Signore (Rom.3:22-25; Atti 2:38; 1Pie.1:18-19; Efe.2:8).

CREDIAMO che la rigenerazione (nuova nascita) per opera dello Spirito Santo è assolutamente essenziale per la salvezza (Giov.3:3; 1Pie.1:23; Tito 3:5).

CREDIAMO alla guarigione divina, secondo le Sacre Scritture mediante la preghiera, l'unzione dell'olio e l'imposizione delle mani (Isa.53:45; Matt.8:16-17; 1Pie.2:24; Mar.16:17-18; Giac.5:14-16).

CREDIAMO al battesimo nello Spirito Santo come esperienza susseguente a quella della nuova nascita, che si manifesta, secondo le Scritture, con il segno del parlare in altre lingue e, praticamente, con una vita di progressiva santificazione, nell'ubbidienza a tutta la verità delle Sacre Scritture, nella potenza dell'annuncio di "Tutto l'Evangeli" al mondo (Atti 2:4; 2:42-46; 8:12-17; 10:44-46; 11:14-16; 15:7-9; 19:26; Mar.16:20; Giov.16:13; Matt.28:19-20).

CREDIAMO ai carismi e alle grazie dello Spirito Santo nella vita dei cristiani che, nell'esercizio del sacerdozio universale dei credenti, si manifestano per l'edificazione, l'esortazione e la consolazione della comunità cristiana e, conseguentemente, della società umana (1Cor.12:4-11; Gal.5:22; Ebr.13:15; Rom.12:1).

CREDIAMO ai ministeri del Signore glorificato quali strumenti autorevoli di guida, d'insegnamento, di edificazione e di servizio nella comunità cristiana, rifuggendo da qualsiasi forma gerarchica (Efe.1:22-23; 4:11-13; 5:23; Col.1:18).

CREDIAMO all'attualità e alla validità delle deliberazioni del Concilio di Gerusalemme, riportate in Atti 15:28-29; 16:4.

CREDIAMO alla resurrezione dei morti, alla condanna dei reprobati e alla glorificazione dei redenti, i quali hanno perseverato nella fede fino alla fine (Atti 24:15; Matt.25:46; 24:12-13).

CELEBRIAMO il battesimo in acqua per immersione nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo per coloro che fanno professione della propria fede nel Signore Gesù Cristo come personale Salvatore (Matt.28:18-19; Atti 2:38; 8:12).

CELEBRIAMO la cena del Signore o Santa Cena, sotto le due specie del pane e del vino, ricordando così la morte del Signore e annunciando il Suo ritorno, amministrata a chiunque sia stato battezzato secondo le regole dell'Evangeli e viva una vita degna e santa davanti a Dio e alla società (1Cor.11:23-29; Luca 22:19-20).

**Il tuo
8x1000
per fare
infinitamente
di più**



*Con l'**8x1000** alle Assemblee di Dio in Italia offri un aiuto concreto per la realizzazione di progetti umanitari in Italia e all'estero*

RENDICONTO DELLE DESTINAZIONI DELL'OTTO PER MILLE NELL'ANNO 2021

Dipartimento del Tesoro: quota otto per mille IRPEF dichiarazioni 2018 € 1.380.853,73

INTERVENTI UMANITARI A PERSONE E ASSOCIAZIONI EFFETTUATE IN ITALIA

Emergenza Catastrofi Naturali: Comune di Bitri (Nu) (alluvione del 28/11/2020)	€ 3.000,00
Assistenza: Interventi in favore di famiglie e individui con gravi necessità	€ 27.000,00
Assistenza: Croce Rossa Italiana - Comitato di Susa - vari progetti	€ 2.000,00
Assistenza per Anziani e Bambini: Istituto Evangelico "Betania-Emmaus" - Fonte Nuova (Roma)	€ 270.000,00
Assistenza per Anziani: Istituto Evangelico "Betesda" - Macchia di Giarre (Ct)	€ 260.400,00
Accoglienza Immigrati: Centro ADI accoglienza Immigrati - Lampedusa	€ 21.000,00
Assistenza per Anziani: Istituto Evangelico "Eben-Ezer" - Corato (Ba)	€ 22.000,00
Assistenza medica: ALICE CUNEO ODV - Riabilitazione e musicoterapia per persone colpite da Ictus	€ 3.000,00
Assistenza: Dipartimento ADI-LIS (sostegno e assistenza sordi)	€ 7.000,00
Ricerca: A.I.R.C. - Associazione Italiana Ricerca sul Cancro	€ 5.000,00
Assistenza e Ricerca: A.I.L. - Associazione Italiana contro le Leucemie-Linfomi e Mieloma	€ 5.000,00
Assistenza e Ricerca: F.I.S.M. - Fondazione Italiana Sclerosi Multipla	€ 5.000,00
Assistenza: Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi	€ 5.000,00
TOTALE EROGAZIONI PER INTERVENTI IN ITALIA	€ 635.400,00

COMUNICAZIONE

Comunicazione: ADI - Servizio Audiovisivi per produzione materiale campagne promozionali	€ 30.000,00
Comunicazione: Campagna Web per sensibilizzazione e diffusione notizie dell'otto per mille	€ 5.000,00
Comunicazione: Pubblicazione resoconto otto per mille su quotidiani e settimanali nazionali	€ 39.317,43
TOTALE EROGAZIONI MATERIALE INFORMATIVO	€ 74.317,43

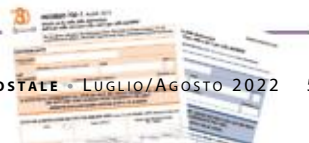
ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Istruzione: Istituto Biblico Italiano - Scuola di formazione biblica	€ 400.000,00
Totale Erogazioni per istruzione e formazione	€ 400.000,00
FONDO AMMINISTRAZIONE 8X1000	€ 69.000,00

INTERVENTI UMANITARI A PERSONE E ASSOCIAZIONI ALL'ESTERO

Aiuti Emergenza Covid-19: Maranatha Full Gospel Association	€ 5.000,00
Aiuti Emergenza Covid-19: People's Church Assembly of God (Colombo - Sri Lanka)	€ 5.000,00
Assistenza: ADI-Aid - Servizio di Adozioni a Distanza - Vari progetti	€ 30.000,00
Missionario in Congo: assistenza umanitaria per spese mediche e ospedaliere	€ 3.000,00
TOTALE EROGAZIONI PER INTERVENTI UMANITARI ALL'ESTERO	€ 43.000,00
Spese bancarie, Imposte, commissioni e competenze negative	€ 163,40

Scopri come destinare il tuo contributo: www.8xmilleadi.it



in dono un'**AMBULA** dalle Chiese ADI alla fratellanza

Il reportage che vi presentiamo, anche in video nella rubrica "Primo Piano" del Notiziario ADI, commenta l'ultima missione in ordine di tempo operata dalle Chiese Cristiane Evangeliche ADI in favore delle chiese consorelle in Ucraina.

Il viaggio ha avuto come obiettivo la consegna di un'ambulanza offerta in dono ad un'associazione paramedica impegnata a soccorrere le persone bisognose di assistenza sanitaria nei luoghi del conflitto. È questo il terzo viaggio missionario e di coordinamento umanitario che le Chiese Assemblee di Dio in Italia intraprendono dall'inizio delle ostilità. Ma le attività legate agli aiuti umanitari da parte delle chiese evangeliche ADI si svolgono a ritmi continui e incessanti anche in Italia: in modo particolare è motivo di lode al Signore l'attività che pone in essere la comunità di Castellanza (VA) fungendo da vero e proprio hub per lo smistamento delle derrate alimentari, dei beni di prima necessità e dei medicinali da veicolare verso il territorio ucraino. Inoltre, è strategico e di grande beneficio per i profughi il servizio di accoglienza in cui il pastore Silvano Basile, membro della delegazione ADI, in qualità di conduttore della chiesa di Castellanza e di segretario del Comitato di Zona Lombardia, coordina il supporto per le famiglie ucraine in fu-



da sinistra: il pastore Sergeyi, il fratello Dimitryi e il pastore Silvano Basile con l'ambulanza

ga dalle zone più devastate dal conflitto.

Il pastore Renato Mottola del Consiglio Generale delle Chiese, si è diretto in aereo verso la Romania partendo da Bergamo Orio al Serio accompagnato da Sergeyi, un pastore di origine ucraina e Dimitryi, un credente collaboratore, entrambi originari di Zaporizhzhia, attualmente ospiti con le rispettive famiglie presso la comunità di Castellanza.

La delegazione ha raggiunto la Romania per proseguire proprio verso la città ucraina di Zaporizhzhia, situata nella parte sud-orientale del paese: è venerdì 27 maggio.

Per accedere in Ucraina è stato necessario attraversare la dogana di Siret in Romania sia per procedere alla consegna dell'ambulanza e di un carico di beni alimentari.

Domenica 29 maggio il pastore Ivan Karusch e sua moglie Larisa hanno accolto la delegazione giunta dall'Italia nella regione di Chernivci, con l'am-



Un culto con i fratelli ucraini

NZA Ucraina



giovani credenti e volontari preparano i kit sopravvivenza da destinare ai rifugiati

ni alimentari per i rifugiati.

L'alba del lunedì mattina ha visto la delegazione ADI nuovamente in viaggio per coprire gli ultimi 650 km circa, impiegando quasi 9 ore in quanto il tratto di strada era abbastanza accidentato, ma l'obiettivo è quello di giungere a destinazione mentre è ancora giorno, in quanto il coprifuoco in città è molto severo. Il viaggio si è svolto in condizioni meteo non favorevoli a causa della pioggia, ma Dio ha mostrato la Sua fedeltà perché la pioggia era la risposta a una richiesta che i credenti locali stavano presentando al Signore in preghiera.

Il lungo viaggio verso Zaporizhzhia finalmente si è concluso presso la comunità locale dove c'è stata la possibilità di riposarsi. In questa comunità pentecostale erano ospitate 10 sorelle creden-

bulanza e altri due veicoli carichi di aiuti umanitari da consegnare alla popolazione locale. Da questa posizione è stato necessario percorrere ancora circa 900 Km per giungere a destinazione.

Prima di proseguire in direzione Zaporizhzhia, si è colta l'occasione per celebrare insieme il culto domenicale. Dopo pranzo si è giunti a Vinizza in serata, a casa del fratello Bogdan Panchuk. L'accoglienza è stata premurosa e piena d'affetto; anche in questi luoghi sono stati donati be-



Il carico di beni alimentari consegnato in Ucraina insieme all'ambulanza

AIUTIAMO SUBITO IL POPOLO UCRAINO

Gli sfollati ucraini hanno bisogno di un aiuto immediato e concreto. Puoi farlo ora pregando e donando attraverso le Assemblee di Dio in Italia.

IBAN: IT70A03069 09606 100000074644
BIC/SWIFT: BCITITMM
Intestato a: Assemblee di Dio in Italia (SEAS)
Causale: Pro Ucraina


 Chiese Cristiane Evangeliche
Assemblee di Dio in Italia
operesociali@assembleedidio.org

Aiutiamo l'Ucraina

Matteo 25:35: "Perché ebbi fame, e mi deste da mangiare; ebbi sete, e mi deste da bere; fui forestiero, e m'accoglieste"

La guerra scoppiata ormai da molti giorni sta mettendo a dura prova la popolazione ucraina. Sono molti coloro che, per mettersi in sicurezza, hanno abbandonato il proprio paese; fra questi i più deboli della popolazione come **anziani, donne e bambini**. I paesi limitrofi stanno accogliendo e fornendo i primi soccorsi alle migliaia di profughi che provengono dall'Ucraina, formando uno straordinario cordone umanitario.

I nostri fratelli ucraini sono fiduciosi nel Signore e **chiedono al popolo di Dio di pregare** perché Dio intervenga con la Sua mano potente. Come credenti **mossi dall'amore di Dio**, vogliamo dare il nostro generoso contributo per aiutare queste persone che hanno lasciato tutto e sono in grande bisogno.

Le Assemblee di Dio in Italia hanno lanciato una **raccolta fondi per l'Ucraina**: possiamo aiutare concretamente la popolazione colpita da questo conflitto, inviando una **donazione a: Assemblee di Dio in Italia (SEAS)**
IBAN: IT70A03069 09606 100000074644
BIC/SWIFT: BCITITMM
specificando nella causale: **pro Ucraina**

info: operesociali@assembleedidio.org

QRcode per donare
con PayPal





L'arrivo dei profughi ospitati a Castellanza (VA)

ti provenienti dalla cittadina di Tokmak, che ci hanno raccontato come la chiesa locale sia stata occupata dalle truppe russe.

La notte il suono delle sirene, semmai ce ne fosse stato bisogno, ricordava lo stato di allerta in cui il paese vive ormai da mesi.

Conversando con alcuni credenti di Zaporizhzhia, si è conosciuta più da vicino la realtà pentecostale locale, composta da diverse comunità presenti sul posto, di dimensioni medio piccole ma pienamente attive nonostante i rumori della guerra si odano nel raggio di 20-40km di distanza.

Un giovane credente, il fratello Irek, originario di Cherson, ha accompagnato la delegazione ADI

presso la Motorizzazione Civile per immatricolare l'ambulanza. La sua famiglia era ancora ferma nella città di origine, perché il conflitto era in pieno svolgimento e la sua speranza era di andare a recuperare i suoi non appena si fosse attivato un corridoio umanitario.

Irek ha commentato così la condizione attuale: "In questa zona sono rifugiate molte persone che sono state evacuate dalle aree dove il conflitto è più acceso e i combattimenti sono serrati".

Tuttavia, dalle immagini che vi proponiamo, sembra che ci si trovasse in un contesto di normalità, visto anche il traffico veicolare lungo le strade.

"Soltanto tre giorni fa, stavo guidando lungo questa strada e ho potuto vedere un palazzo in fiamme per un bombardamento" – commenta Irek – "Ogni giorno, quando



Il pastore Renato Mottola presso la comunità del pastore Sergey a Zaporizhzhia



Il defibrillatore consegnato insieme all'ambulanza

esco di casa, prego Dio con tutto il cuore perché da un momento all'altro potrebbe capitarci di tutto; i continui bombardamenti non hanno obiettivi specifici, se non quello di procurare paura e sottomettere psicologicamente la popolazione".

Le nuove targhe dell'ambulanza riportano anche la sigla "IT" a ricordo del dono fatto dalle chiese evangeliche italiane delle Assemblee di Dio.

L'organizzazione umanitaria che utilizzerà l'ambulanza e distribuirà i beni di



Le nuove targhe dell'ambulanza con le lettere "IT" a ricordo delle chiese italiane

prima necessità alla popolazione bisognosa ha accompagnato la delegazione ADI nel deposito di cui stanno usufruendo per le operazioni di smistamento degli aiuti.

In tutto il tempo della missione non sono mancati gli incontri di preghiera, specie al mattino, in piccole realtà come questa, dove la presenza di Dio ha sempre benedetto con abbondanza.

Altre consegne di beni alimentari sono state effettuate presso i locali di un'altra comunità pentecostale curata dal pastore Sergeyi, uno degli accompagnatori della delegazione ADI in questo terzo viaggio missionario.

La missione si è conclusa venerdì 3 giugno con gli ultimi scarichi di aiuti umanitari provenienti dall'Italia, poi conseguentemente introdotti nelle aree più interne dell'Ucraina attraverso la grande disponibilità dei credenti ucraini per portare conforto alla popolazione nelle zone più devastate dalla guerra.

La nostra preghiera continua perché le ostilità cessino e la pace di Cristo Gesù regni nei cuori di tutti.

I fratelli del Comitato Pro Ucraina



Smistamento di aiuti umanitari a cura dei credenti collaboratori a Castellanza (VA)

RICEVI SALVEZZA



A AMMETTI DI ESSERE PECCATORE! Solo Gesù è morto sulla croce per il perdono dei tuoi peccati. *"Non c'è nessun giusto, neppure uno" (Romani 3:10). "Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio" (Romani 3:23).* Chiedi a Dio il Suo perdono, Egli ti ascolterà e ti perdonerà!

B BISOGNA NASCERE DI NUOVO! *"Se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio" (Giovanni 3:3). "Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca ma abbia vita eterna" (Giovanni 3:16). "A tutti quelli che lo hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio" (Giovanni 1:12). "Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me" (Giovanni 14:6).* Dio ti dice che, anche se hai peccato, nulla Gli impedisce di continuare ad amarti. Sì, Dio ti ama così come sei, ma vuole fare per te qualcosa di speciale, vuole darti una vita nuova.

C CREDI NEL SIGNORE GESÙ, CONFESSALO COME TUO SALVATORE!

Se hai accettato Gesù come tuo Salvatore, potrai rivolgerti a Lui in ogni momento, per ogni cosa, ringraziandolo con tutto il cuore, perché *"in nessun altro è la salvezza" (Atti 4:12).* *"Se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti sarai salvato" (Romani 10:9).* *"Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia" (Atti 16:31).*

il battesimo nello **Spirito Santo**

1. NON È UNA NUOVA DOTTRINA

Tutti gli studi a questo riguardo devono partire da una constatazione: il battesimo dello Spirito Santo **non è una dottrina nuova**, come qualche volta si crede, ma è stato insegnato da Gesù nel primo libro in cui se ne parla nel Nuovo Testamento: *“Perché Giovanni battezzò sì con acqua, ma voi sarete battezzati in Spirito Santo fra non molti giorni”*. Questo disse ai Suoi discepoli al momento di lasciarli per risalire al cielo e poi spiegò loro ciò che sarebbe stato questo battesimo: *“Ma riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme, e in tutta la Giudea e Samaria, e fino all'estremità della terra”* (Atti 1:5 e 1:8).

L'Evangelo di Giovanni ci dimostra che, ancor prima dell'ascensione, il Signore aveva loro parlato di questo battesimo: *“«Se qualcuno ha sete, venga a me e beva. Chi crede in me, come ha detto la Scrittura, fiumi d'acqua viva sgorgeranno dal suo seno»*. Disse questo dello Spirito, che dovevano ricevere quelli che avrebbero creduto in lui; lo Spirito, infatti, non era ancora stato dato, perché Gesù non era ancora glorificato” (Giov.7:37-39).

Quando Giovanni Battista, il precursore di Gesù, vide il Maestro avvicinarsi alle rive del Giordano, profetizzò su questo argomento: *“Colui che mi ha mandato a battezzare con acqua, mi ha detto: “Colui sul quale vedrai lo Spirito scendere e fermarsi, è quello che battezza con lo Spirito Santo”. E io ho veduto e ho attestato che questi è il Figlio di Dio”* (Giov.1:33-34). E ancora: *“Colui che viene dopo di me è più forte di me, e io non sono degno di portargli i calzari; egli vi battezzerà con lo Spirito Santo e con il fuoco”* (Matt.3:11). Perciò quando parliamo del battesimo dello Spirito Santo ci fondiamo sullo stesso Vangelo e confidiamo semplicemente in una parola uscita dalla bocca di Gesù. Non inventiamo niente: non facciamo che ricevere l'insegnamento del Maestro.

Alcune persone dicono: “Sì, non c'è dubbio, il Signore ha parlato di un battesimo dello Spirito Santo, lo riconosciamo ma il Signore allora si indirizzava ai Suoi apostoli; quel battesimo era per loro e loro soltanto. La promessa di Gesù si avverò il giorno della Pentecoste; in quel giorno gli apostoli furono riempiti dello Spirito Santo e cominciarono a predicare il Vangelo: così la Chiesa fu fondata e inaugurata. Ora non c'è più niente da attendersi, poiché la promessa fu completamente adempiuta quasi duemila anni fa”.

Questo modo di pensare è esplicitamente smentito dalla Scrittura stessa. Quando il giorno della Pentecoste Pietro predicò alla folla accorsa, disse: *“Ravvedetevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo. Perché per voi è la promessa, per i vostri figli, e per tutti quelli che sono lontani, per quanti il Signore, nostro Dio, ne chiamerà”* (Atti 2:38-39). Pietro, ripieno di Spirito Santo, pote-



va forse ingannarsi? Era nell'errore quando annunziava a quelle genti che ciò che essi vedevano con tanta meraviglia era il compimento di una promessa di Dio, e che tale promessa non era riservata ad una cerchia di persone, ma che, secondo le sue stesse parole, era *"per voi è la promessa, per i vostri figli, e per tutti quelli che sono lontani, per quanti il Signore, nostro Dio, ne chiamerà"*? Dio proclamava così per la bocca del Suo apostolo ispirato che la Pentecoste non era terminata del tutto con gli avvenimenti di quella mattina; ma **che essa proseguiva nello spazio e nei tempi senza altri limiti che quelli della fede: quelli che crederanno.**

2. PER TUTTI I TEMPI E PER TUTTI GLI UOMINI

Quando si legge il libro degli Atti, ci si rende conto che, lungi dall'aver avuto luogo una volta per tutte, la Pentecoste non ha cessato di riprodursi. Alla fine del IV capitolo, leggiamo di una Pentecoste accordata a coloro che ne avevano già ricevuto una prima. Nel VIII capitolo, Pentecoste a Samaria! Nell'XI capitolo, Pentecoste a Cesarea, nella casa di Cornelio! Nel diciannovesimo capitolo, Pentecoste ad Efeso.

È dunque impossibile, a meno che non si voglia rigettare la testimonianza delle Scritture, pretendere che la Pentecoste sia stata un avvenimento unico, il quale, dopo essersi verificato una volta all'inizio della Chiesa, non avrebbe dovuto più rinnovarsi.

Gli apostoli erano talmente persuasi del contrario, che pregavano sempre perché i neoconvertiti ricevessero il battesimo dello Spirito Santo. Abbiamo l'esempio in Samaria (Atti 8). Un risveglio era sorto in quella città: dei malati erano stati guariti, molte persone avevano creduto ed erano state battezzate in acqua. Molti cristiani dei nostri giorni avrebbero pensato che l'opera di Dio era completa, ma non erano di questo avviso Pietro e Giovanni, che si recarono in Samaria e pregano perché i nuovi convertiti ricevessero lo Spirito Santo. Si sbagliarono? Evidentemente no, poiché furono esauditi e quei Samaritani ricevettero il battesimo dello Spirito Santo.

In un caso simile l'apostolo Paolo si regolò nello stesso modo. La cosa è raccontata al principio del capitolo XIX degli Atti.

La Chiesa adottò la parola ispirata di Pietro che noi abbiamo già citata: *"Ravvedetevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo"*. In questi fatti, che ciascuno può verificare, si trova la spiegazione dello straordinario progresso della Chiesa primitiva.

Non è questo il luogo per descrivere quello sviluppo prodigioso che andava di pari passo con una spiritualità raramente eguagliata dopo di allora.

Tutto prova che quella Chiesa possedeva in se stessa una forza che non sempre agisce nella stessa maniera nella nostra cristianità d'oggi: quella forza era lo Spirito Santo nel quale l'antica Chiesa credeva positivamente e che di conseguenza, cercava e riceveva. L'affievolimento venne con l'oblio del ruolo indispensabile dello Spirito Santo. Niente si è fatto e niente si farà di grande e di durevole, se non per la Sua potenza: non ci sarà risveglio di anime, se non per Lui.

Alcuni forse penseranno che tutto ciò, anche se vero, non li interessa, ma si indirizza soltanto a coloro che hanno una responsabilità particolare nella Chiesa, cioè ai conduttori.

Si sente spesso dire: "Non abbiamo bisogno di cercare il Battesimo dello Spirito Santo, perché non siamo evangelisti e missionari, né vogliamo esserlo". È un errore. In nessun punto della Scrittura, parlando di questo Battesimo, si fa una distinzione tra alcuni credenti che dovrebbero ricercarlo ed altri che non dovrebbero cercarlo.

Non bisogna dimenticare che la Parola paragona la Chiesa a un corpo di cui Cristo è il capo e di cui ogni vero credente è membro. Come dice l'apostolo Paolo, in un corpo le membra sono molto differenti fra loro. Un naso non somiglia ad una bocca e un orecchio a un occhio; tuttavia appartengono tutte al corpo e sono utili al suo funzionamento. Ve ne sono alcune che comandano e altre che obbediscono, ma, per quanto possa essere umile, un membro ha sempre la sua funzione e ha bisogno della salute necessaria per compierla, diversamente l'intero corpo ne soffre.

Anche nella Chiesa i membri sono differenti, ma per quanto essi siano posti in basso hanno



una responsabilità, una parte della testimonianza collettiva da sostenere e, se mancano di vitalità spirituale, o non sanno pregare, o trascurano le riunioni, o sono scontenti, irritati, non santificati, tutta la Chiesa ne risente, ne è indebolita, ne soffre intensamente. Perché un corpo sia vigoroso, è necessario che tutte le membra lo siano; perché una Chiesa sia spiritualmente vivente, è necessario che tutti coloro che la compongono posseggano l'energia spirituale che solo lo Spirito Santo può dare.

Ogni credente che pensa o dice: "Non ho bisogno di questo Battesimo" mostra di non aver compreso ciò che il Signore si attende da ciascuno dei Suoi figli.

Il Battesimo dello Spirito Santo è necessario ad ogni cristiano, chiunque esso sia e qualunque sia il posto che occupa nella Chiesa, anche se questo posto è l'ultimo.

3. DUE ESPERIENZE DIVERSE

Ma qui incontriamo un'altra obiezione. Alcuni insegnano che effettivamente il battesimo dello Spirito Santo non è una esperienza distinta dalla conversione. Essi dicono: "Ogni anima che viene a Dio lo fa per l'azione dello Spirito Santo, perciò Lo possiede da quel momento stesso e non deve più ricercarlo, ma deve ringraziarLo e realizzare la Sua presenza in se stessa per la fede. Non ha più bisogno di fare un'altra esperienza". Chiamiamo di nuovo in nostro aiuto la Santa Scrittura.

Leggiamo al capitolo 20 del Vangelo di Giovanni, che la sera della Sua risurrezione, Gesù si presentò ai discepoli riuniti, sebbene ancora timorosi ed increduli, e soffiò su di essi dicendo: *"Ricevete lo Spirito Santo"* (esattamente, nel testo greco: *ricevete dello Spirito Santo*. Giov.20:22). Quaranta giorni più tardi, prima di risalire al cielo, il Signore, rivolgendosi a quegli stessi discepoli, dichiarò loro: *"Voi sarete battezzati con lo Spirito Santo... Voi riceverete la virtù (cioè: la potenza) dello Spirito Santo..."* (Atti 1:8). Dieci giorni passarono ancora ed infine essi ricevettero, il giorno della Pentecoste, questo glorioso Battesimo.

Tali passi stabiliscono chiaramente che ci sono state nella vita dei discepoli due esperienze differenti, separate da un intervallo di quaranta giorni, intervallo che esiste dalla Pasqua alla Pentecoste. La prima esperienza fu realizzata la sera di Pasqua, quando ebbero la rivelazione del Cristo risuscitato che soffiò su essi, dicendo: *"Ricevete lo Spirito Santo"*; la seconda la mattina di Pentecoste, quando la Potenza discese su di loro e li riempì, facendo sì che si esprimessero in nuove lingue.

Nel cammino spirituale seguito dai discepoli di Gesù non troviamo qualche cosa che ci riguarda? Essi avevano conosciuto il Cristo durante tre anni, avevano ascoltato i Suoi discorsi, erano stati i testimoni dei Suoi miracoli e ciò nonostante non erano convertiti. L'Evangelo stesso l'attesta.

Gesù disse a Pietro, qualche giorno prima dell'avvenimento della Croce: *"E tu, quando sarai convertito..."* (Luca 22:32). E, se Pietro non era convertito in quel momento, maggiormente non lo erano i suoi compagni. Essi conoscevano Cristo attraverso l'intelligenza. L'ammiravano e L'amavano, ma non avevano ancora in Lui una fede vivente.

Questa fede vivente la ricevettero la sera di Pasqua, vedendo Gesù risuscitato nel mezzo di loro e ricevendo il soffio dello Spirito Santo.

Ugualmente noi possiamo avere una certa conoscenza di Gesù, qualche interesse per la Sua persona, ma ciò resta una teoria, fino al giorno in cui anche noi ci troviamo faccia a faccia con il Cristo vivente. Nasciamo allora di nuovo, per mezzo dello Spirito che Gesù soffia su noi, come sugli apostoli la sera di Pasqua, ma questa nuova nascita non è il Battesimo. I discepoli non furono battezzati nello Spirito Santo quando Gesù ebbe soffiato su di essi, ma dovettero attendere, dietro Suo ordine, una nuova esperienza; così anche noi quando siamo nati di nuovo, dobbiamo attendere il Battesimo nello Spirito Santo.



Riassumendo: presso gli apostoli le due esperienze, nuova nascita e Battesimo dello Spirito, non sono confuse. Le narrazioni evangeliche ci permettono di situarle, con certezza, a cinquanta giorni di distanza. Non si dovrà dunque pretendere che se ne debba fare una sola.

Presso i Samaritani e gli Efesini, avvenne incontestabilmente la stessa cosa (Atti 7 e 19). Paolo non ricevette il Battesimo sulla via di Damasco, ma tre giorni dopo: intervallo molto breve, ma sufficiente perché le due esperienze fossero distinte anche per lui (Atti 9).

Il solo caso diverso è quello di Cornelio e della gente della sua casa (Atti 10). Essi passarono per la nuova nascita e furono riempiti di Spirito tutto in una volta. Ma si può agevolmente comprendere la ragione di questa eccezione. Gli apostoli, ancora tutti presi dai loro preconcezioni verso i gentili, non avrebbero mai voluto amministrare il battesimo in acqua a dei pagani e considerarli come veri cristiani, se prima non li avessero visti battezzati dallo Spirito Santo nello stesso modo in cui essi erano stati battezzati. Fu questo battesimo che vinse la loro perplessità, o almeno quella di Pietro, e li convinse che anche i pagani potevano convertirsi come gli ebrei ed avere diritto im-

mediatamente agli stessi privilegi. Quando a Gerusalemme si rimprovererà a Pietro la sua condotta, egli saprà rispondere: *"Se dunque Dio ha dato a loro lo stesso dono che ha dato anche a noi che abbiamo creduto nel Signore Gesù Cristo, chi ero io da potermi opporre a Dio?"* (Atti 11:17).

Si ebbe dunque allora un'eccezione, che si giustifica da se stessa e che non sopprime affatto la regola generale fornita per tutti gli altri casi.

Certamente anche ai nostri giorni si potrebbero citare degli esempi analoghi a quello di Cornelio: Iddio ha le Sue ragioni particolari che Egli solo conosce, ma la regola delle due esperienze distinte rimane praticamente vera per la quasi totalità dei casi.

Voi dunque che siete convertiti, nati di nuovo, battezzati in acqua, sappiate che Iddio ha ancora in riserva per voi un'altra benedizione: il Battesimo dello Spirito Santo.

Vi sono, un po' dappertutto, molti credenti disposti ad ammettere la realtà e la necessità di questo Battesimo, ma essi se lo figurano in una maniera particolare. Vorrebbero senza dubbio ottenerlo, ma, possiamo dire, a modo loro: pongono a Dio le loro condizioni. Il Battesimo! Sì, certo, ma come essi l'intendono.

Ad ogni modo Iddio ha un Suo metodo che la Sua Parola ci rivela.

A noi sembra che sia dovere dell'uomo ricevere il Battesimo come Iddio glielo manda e non che l'uomo debba decidere quale Battesimo sia conveniente e conforme ai suoi pregiudizi.

André Thomas-Brès - da "il Faro" gennaio 1978

Le MISSIONI sono fatte...

dai
PIEDI
di quanti vanno

Dal 2013 le *Assemblee di Dio in Italia* inviano missionari in Paesi in cui annunciano l'Evangelo a quanti ancora non conoscono la grazia del Signore. È necessario il sostegno delle vostre preghiere al Signore, perché lo Spirito Santo possa aiutare e guidare i missionari nell'opera alla gloria di Dio, e possa sensibilizzare quanti hanno a cuore di sostenere praticamente quest'opera.

dalle
GINOCCHIA
di quanti pregano

È possibile inviare offerte a sostegno dell'impegno missionario all'estero delle *Assemblee di Dio in Italia* utilizzando le coordinate della Cassa Nazionale ADI specificando nella causale **"OFFERTA PRO MISSIONI ESTERE"**

e dalle
MANI
di quanti danno.

OFFERTE CON BONIFICO BANCARIO
Monte dei Paschi di Siena Ag.8 Firenze
IBAN IT92J0103002818000063192680
intestato a *Assemblee di Dio in Italia Cassa Nazionale* (per rimesse dall'estero codice BIC/SWIFT PASCITM1F18), causale Offerta Pro Missioni Estere

OFFERTE CON C/C BANCO POSTA
IBAN IT35W076010280000000317503
Bollettino Postale c/c n.317503 intestato a *Assemblee di Dio in Italia Cassa Nazionale*, causale Offerta Pro Missioni Estere



ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA
DIPARTIMENTO ESTERO

Assemblee di Dio in Italia - Dipartimento Estero (ADI-DE)
Via G. D'Annunzio 21, 10141 Torino
www.assembleedidio.org/dipartimentoestero
E-mail: segreteria.dipartimentoestero@assembleedidio.org



NOTIZIE DALL'O **SRI LANKA** **crisi** senza **preghiera**

Da fine aprile nello Sri Lanka si è abbattuta una pesante crisi economica che ha portato il paese letteralmente al collasso: mancano energia, risorse alimentari e carburante.

Da diverse settimane i cittadini vivono con improvvisi blackout per ridurre il consumo di energia elettrica, con la penuria di generi alimentari e con dei lockdown (non più legati alla pandemia, ma proprio alla crisi) per limitare gli spostamenti. Secondo quanto riportato dalle *Assemblies of God World Missions*, gli abitanti vivono con un solo pasto al giorno. Tutti questi fattori provocano tumulti sociali e politici, alimentando una crisi che alcuni hanno definito "senza fine".

Il Centro "*King's International College*" sostenuto da ADI-aid purtroppo ha risentito della situazione generale: tornati a scuola in presenza soltanto lo scorso marzo dopo i numerosi lockdown a causa del Covid, i bambini del

Centro sono stati costretti a frequentare nuovamente le lezioni a distanza, online.

La difficoltà nel procurarsi del carburante per i mezzi di trasporto, infatti, ha reso complicata la frequenza costante presso il Centro e gli improvvisi lockdown non permettono il regolare svolgimento delle giornate scolastiche. Nei giorni in cui è consentito frequentare in presenza, circa il 60% dei bambini e degli insegnanti riesce ad essere nel Centro. Nonostante queste situazioni avverse, i fratelli e le sorelle responsabili continuano la loro attività, sorretti dalla potente mano del Signore.

ADI-aid continua a sostenere i bambini del *King's International College*. Invitiamo tutti i sostenitori a unirsi in preghiera per la situazione dello Sri Lanka, perché davanti ad una crisi "senza fine" la potenza dell'intercessione resta senza confine.

Marco Carollo ADI-aid, Roma



fine senza confine



Sri Lanka in grave difficoltà: notizie che in questi giorni rimbalzano dalle redazioni di molte autorevoli testate testimoniano come lo Sri Lanka sia alle prese con una crisi economica senza precedenti in cui l'intero paese è sempre più senza cibo, carburante, medicine, generi di prima necessità. L'esplosiva e difficile situazione è sfociata in manifestazioni e tumulti che hanno cambiato il già precario assetto governativo. Gli abitanti sono esasperati dal continuo deprezzamento della rupia, la moneta locale, che rende impossibile approvvigionarsi di generi alimentari; il prezzo del riso è salito del 95%, ma il gas per cucinarlo è praticamente introvabile. In questa difficilissima situazione chi può tenta la fuga in barca verso il Tamil Nadu, la punta meridionale dell'India dove chi giunge viene considerato un clandestino e viene arrestato e poi detenuto in uno dei 108 campi profughi allestiti con oltre centomila srilankesi ospitati.

SOSTIENI UN BAMBINO A DISTANZA



ADI-aid è il Dipartimento Umanitario che opera a favore dei **bambini bisognosi** nelle regioni più povere del mondo. Tramite il sostegno a distanza potrai **fare del bene** e offrire **un avvenire** e **una speranza**



Cibo
per la loro nutrizione!



Cure Mediche
per la loro salute!



Istruzione
per la loro formazione!



Evangelizzazione
per la loro salvezza!



ADIAID

Adozioni a Distanza per l'Infanzia

Via Prenestina 639 - 00155 Roma

06.22.85.730 www.adiaid.org

adozioni@assembleedidio.org

offerte su ccp n° **68557719** intestato
a ADI Adozioni a Distanza per l'Infanzia
IBAN IT04 S07601 16600 000068557719



PROGRAMMA TV CRISTIANI OGGI

Segui i programmi di edificazione ed evangelizzazione "Cristiani Oggi" sulle reti televisive: Teleroma56 **LAZIO** 15 Sabato 13:45, Tv Luna **CAMPANIA-LAZIO** 14/116 Domenica 7:30, Domenica 8:30, Telemolise2 **MOLISE** 12/609 Sabato 21:00, Lunedì 12:30, PrimaTv **SICILIA** 86/289/666 Venerdì 22:00, Martedì 16:30, Tele Idea **TOSCANA** 86, 625, 699 Domenica 11:30, RTI **CROTONE** e provincia 12 Lunedì 19:30, Martedì 19:30, Giovedì 19:30, Venerdì 19:30



RADIOEVANGELO

Ascolta Radio Evangelo: scarica l'App gratuita Radio Evangelo Network o sintonizzarti in FM nelle seguenti località (Le frequenze sono espresse in MHz): **ABRUZZO** Valle di Roveto (AQ) 87.500, **BASILICATA** Matera 98.300-93.00, Ravello (PZ) 103.700, **CALABRIA** Caccuri (KR) 107.400, Isola di Capo Rizzuto (KR) 104.900, Melito di Porto Salvo (RC) 104.400, Palizzi (RC) 104.800, Palmi (RC) 88.200, Petilia Policastro (KR) 92.600, Reggio Calabria 107.700, **CAMPANIA** Agropoli (SA) 93.200, Atena Lucana (SA) 88.400, Avellino 102.800, Caggiano (SA) 88.400, Casalbore (AV) 96.300, Monte Faito-Castellammare di Stabia, Vico Equense (NA) 102.800, Montesano sulla Marcellana (SA) 98.400, Napoli 102.800, Nusco (AV) 103.200, Ponte (BN) 88.800, Sant'Angelo dei Lombardi (AV) 91.200, **EMILIA-ROMAGNA** Bologna 88.300-88.450, Rimini 95.00, **LAZIO** Cassino (FR) 89.300, Colferro (RM) 107.400, Fondi (LT) 89.100, Isola del Liri (FR) 101.400, Latina 93.500, Rieti 101.900, Roma 101.700, Sonnino (LT) 93.500, Frosinone 89.300, Atina (FR) 90.000, Sora (FR) 89.400, Valle di Comino (FR) 90.00, L'Aquila (Valle di Roveto) 87.500, **LOMBARDIA** Valceresio (VA) 100.200, **PUGLIA** Bari 91.500, Ginosola (TA) 102.300, Gravina in Puglia (BA) 103.500, Palagianello (TA) 98.300, **SARDEGNA** Quartu Sant'Elena (CA) 101.700, Sassari 102.600 Mhz, Oristano 102.000 Mhz, **SICILIA** Acireale (CT) 92.500-92.800, Agrigento 98.500, Belmonte Mezzagno (PA) 106.800, Castelmola (ME) 93.800, Catania 91.100, Erice (TP) 103.800, Forza D'Agrò (ME) 93.800, Gela (CL) 104.200, Godrano (PA) 88.200, Linguaglossa (CT) 106.300, Messina 99.00, Milo (CT) 93.400, Misilmeri (PA) 99.500, Palermo 91.600, Randazzo (CT) 101.600, Salemi (TP) 98.900, Sant'Agata di Militello (ME) 88.250-91.200

PER LA DONNA CRISTIANA

il nostro punto

SII IL MIO SOSTEGNO, E SARÒ SALVO

Come **donne cristiane** a volte viviamo situazioni complicate, incontriamo difficoltà, attraversiamo delle prove che da sole non riusciamo a gestire e superare. È proprio in quei momenti che ci confrontiamo con le nostre fragilità, i nostri limiti e le nostre insicurezze.

Tempo fa mi sono trovata a dover prendere delle decisioni e, pur tentando in molti modi di arrivare a un risultato, non trovavo soluzioni e, se ne trovavo, non ero sicura che fossero quelle giuste. Era un po' come se col pensiero mi vedessi su una zattera, solida, sicura e capace di tenermi a galla (questa poteva rappresentare l'aiuto e la presenza del Signore che mi sostenevano) ma sola, circondata dalla vastità di un mare che non aveva rive dove approdare, isole dove trovare rifugio, né navi che potessero soccorrermi. Potevo fare affidamento solo sulla zattera che mi faceva galleggiare e lì, in quella grande solitudine, constatare la mia incapacità di fare alcunché.

Quando ci troviamo sole davanti a scelte di vita da compiere o a qualunque altra difficoltà, su quale punto d'appoggio facciamo affidamento per ricevere aiuto e guida per proseguire nel nostro cammino di fede? Gli appoggi umani o materiali possono essere buoni e leciti, ma prima Dio vuole da noi una fede esclusiva in Lui, fondata sulle promesse della Sua Parola e su una profonda relazione con Lui.

Non daremo mai troppa rilevanza alla Parola di Dio. *"Così la fede viene dall'udire e l'udire si ha per mezzo della Parola di Cristo"*

La fede è strettamente legata alla Parola di Dio, che è preziosa; è una fonte inesauribile di ricchezze da ricercare e investigare per il beneficio e la crescita spirituale della nostra vita. Tutti conosciamo l'esperienza di Marta e Maria narrata nel Vangelo di Luca 10:38-42. Nonostante l'urgenza di quel momento fosse l'ospitalità e tutto il lavoro ad essa connesso, Maria sentì prioritaria la necessità di mettersi ai piedi dell'Ospite per ascoltare la Sua Parola e poi servirlo. Maria aveva fatto la giusta valutazione nel dare la priorità al Signore e questo fu motivo di elogio per lei. Sicuramente per Maria la Parola che proveniva da Gesù era fondamentale, nutriva la sua fede in Lui, le dava ristoro e sicurezza.

Non permettiamo che i ritmi frenetici che viviamo per i vari ruoli che siamo chiamate a coprire ci tolgano quel prezioso tempo nel quale intrattenerci con il nostro Signore per ascoltare, meditare e studiare la Sua Parola. Perché se così fosse, il Signore oggi ci chiede di rivalutare le priorità nelle nostre giornate, mettendo in atto la Sua sapienza per farlo in modo equilibrato e dare così alla Parola la rilevanza che deve avere nella nostra vita cristiana: *"Perché per tutto v'è il suo tempo, v'è il suo momento per ogni cosa sotto il cielo"* (Ecclesiaste 3:1).

d'appoggio SALMO 119:117

Il nutrimento dell'anima in comunione con Dio. *"Non cessate mai di pregare"* (1 Tessalonicesi 5:17).

J. Oswald Sanders, un servitore del Signore e scrittore di molti libri cristiani di edificazione, nel suo libro *'Comunione con Dio'* scrive così: "Siamo noi a determinare il grado di comunione con Dio, non Lui. Siamo vicini a Dio nella misura in cui scegliamo noi stessi di esserlo". Lo sapeva bene l'apostolo Giovanni, che tra tutti gli apostoli era l'unico ad appropriarsi del posto privilegiato a disposizione di tutti: il petto di Gesù. Giovanni voleva avere un contatto con Gesù per mostrarGli tutto il suo amore e beneficiare di quello del Signore.

Come ogni credente anche noi, donne cristiane, abbiamo bisogno ogni giorno di mantenere vivo il nostro contatto con Dio e approfondire la nostra relazione con Lui attraverso la preghiera, non solo per invocare l'esaudimento delle nostre richieste, ma principalmente per offrirGli il nostro cuore, esprimere il nostro amore per Lui e il desiderio rinnovato di consacrare le nostre vite a Lui.

Come lo è per tutto il Suo popolo, noi **siamo preziose per Cristo**, Egli ha dato la Sua vita per ciascuna di noi mentre eravamo lontane e immeritevoli, e lo ha fatto solo perché ci ama. Il nostro Sposo celeste non ci lascerà mai, è il nostro punto d'appoggio fermo che ci dà sicurezza.

Ci garantisce la Sua presenza sempre, in qua-

lunque condizione di solitudine ci veniamo a trovare, ci consola e ci guida con la Sua Parola, ci dà forza e sostegno per mezzo del Suo Spirito attraverso la preghiera e provvede infine il meglio per noi *"...ed egli li conduce al porto da loro desiderato"* (Salmo 107:30).

Lucia Arena Rossi



PROMOSSI ALLA GLORIA

Gaetano Pitrone

1934-2022

Il 17 marzo 2022, all'età di 86 anni, il pastore Gaetano Pitrone è stato promosso alla gloria del Padre.

Gaetano Pitrone nacque ad Agrigento, in Sicilia, il 25 ottobre del 1934. Ebbe la gioia di conoscere il Signore negli anni 70, quando, trasferitosi a Genova per motivi di lavoro, venne ospitato da parenti di sua moglie che, dimostrandogli un profondo affetto, gli parlarono della salvezza in Cristo Gesù. Nonostante ciò, egli rimase per diverso tempo ostile alla Parola di Dio, deridendo i cari che lo avevano ospitato. Un giorno, per riconoscenza, decise di accompagnarli in chiesa dove fu sospinto ad entrare e da quel giorno la Sua vita cambiò profondamente, il suo cuore venne toccato dalla Parola di Dio.

Raggiunto poco dopo dalla moglie, Concetta Cangelosi, condivise con lei la Parola di Dio che accettò con gioia. Da quel giorno iniziarono insieme a servire il Signore.

Nel 1976 la famiglia Pitrone venne trasferita di nuovo in Sicilia, in un piccolo paesino nella provincia di Palermo: Finale di Pollina, dove non vi era ancora la testimonianza dell'Evangelo. In seguito ad una tenda evangelistica posta in un paese vicino, conobbe alcuni pastori che si impegnarono a riunirsi una volta a settimana a casa sua per offrire il culto al Signore. Fu l'inizio di una meravigliosa opera di evangelizzazione nel paese e in quelli vicini, dove ancora nessuno conosceva l'Evangelo.

Con l'aiuto del Signore la famiglia Pitrone si impegnò in quest'opera grazie alla quale furono aperte due chiese, una a San Mauro Castelverde e un'altra a Finale di Pollina, condotte dal pastore Barbera Francesco. Dopo un breve periodo in cui i fratelli si incontravano in un locale in affitto, il fratello Pitrone donò un locale di sua proprietà, sito sotto la sua abitazione, per offrire il culto al Signore.

I coniugi Pitrone servivano il Signore supportando il pastore e sua moglie, fino a quando quest'ultimo fu chiamato alla casa del Padre. Da allora, in seguito alla decisione presa dal Comitato di Zona, il



fratello Pitrone iniziò a prendersi cura delle due comunità.

Il caro fratello servì il Signore con zelo e fedeltà, supportato dalla cara consorte, con la quale si consacrò profondamente al Signore. Predicò un Vangelo genuino, accompagnato dalle opere. Supportò e aiutò i bisognosi del paese con ogni mezzo a sua disposizione, acquisendo la stima dei suoi compaesani, persino del prete del paese che lo metteva a conoscenza di persone bisognose, di anziani soli e di malati. Nel 1987 sentì in cuore il desiderio di installare una tenda evangelistica nel paese di Cefalù, con la collaborazione della chiesa di Corleone. Fu qui che conobbe una famiglia con gravi problemi spirituali, nella quale vi era ur-

gente bisogno di liberazione. Dio fece opere potenti in quella famiglia, tramite la quale si convertirono altre persone. Venne così inaugurata la chiesa di Cefalù. Nel 2010, dopo diversi anni di ministero, decise di dare spazio ad altri pastori e si trasferì in Calabria, a Vibo Marina (VV), vicino ad una delle sue due figlie, dove ha continuato a collaborare con zelo con i pastori ivi preposti. Ha collaborato fattivamente nell'opera di evangelizzazione, nelle missioni di San Giovanni di Zambrone, Tropea e Amantea, sempre accompagnato dalla sua consorte. La chiesa di Vibo Marina e quella di Vibo Valentia hanno stimato e amato molto il caro fratello Gaetano, per il suo zelo e per l'amore che dimostrava per l'opera di Dio.

È stato un marito fedele e premuroso, un padre tenero, un nonno apprensivo, un uomo di animo buono, molto ospitale, ha sempre aperto la sua casa alla fratellanza. Ha lasciato un grande vuoto nel cuore di sua moglie, delle sue figlie, dei generi e dei nipoti che lo hanno accudito durante la malattia che lo ha colpito negli ultimi anni della sua vita. Il suo ricordo rimarrà indelebile nei loro cuori, certi che un giorno lo vedranno nella gloria del Padre. Il fratello Pitrone ha combattuto il buon combattimento, ha finito la corsa, ha conservato la fede: ora gli è riservata la corona di giustizia.

Francesco Leroze

PROMOSSI ALLA GLORIA

Angelo Spagnuolo

1931-2022

Il 2 gennaio 2022 Angelo e Antonia Franzese si sono ri-congiunti alla presenza di Dio dopo aver servito il Signore curando la chiesa di Castelpoto (Benevento) per 50 anni.

Angelo Spagnuolo, nato a Castelpoto il 18 ottobre 1931, rimase orfano di padre ancora fanciullo. Aprì il suo cuore all'Evangelo e la sua vita fu convertita nel cammino che passa per la porta stretta il 19 febbraio 1949.

In quegli anni il Signore operava in modo meraviglioso aggiungendo sempre nuove anime; era iniziato un risveglio spirituale glorioso nel piccolo paese di Castelpoto.

Il desiderio di servire il Signore fu da subito la sua priorità e, spinto dal desiderio di conoscere meglio la parola di Dio, nel 1956 frequentò la scuola biblica a Roma.

Al rientro a casa continuò a collaborare fedelmente nelle evangelizzazioni anche delle località limitrofe e sempre con



gioia e zelo, nonostante le aperte opposizioni o le subdole persecuzioni.

Nel 1962 fu incaricato di curare la chiesa di Castelpoto, compito svolto fino al 2012.

Per 18 anni si è preso cura della moglie Antonietta, paralizzata e non più in grado di parlare.

Un ringraziamento di cuore va ai numerosi fedeli che, emigrati in altre località o nazioni, lo hanno sempre incoraggiato e mai dimenticato; al fratello Loria che, nonostante i suoi tanti impegni come presidente dell'opera, ha considerato il suo forzato isolamento e con le sue sporadiche, brevi, ma affettuose telefonate lo ha tanto incoraggiato e consolato.

Vivere servendo è il più alto onore per un riscattato dall'Eterno
Sergio Madonna



5

**DONA IL
5x1000
AL CENTRO
KADES**



Il **Centro Kades onlus** da 40 anni opera nel campo delle dipendenze da sostanze e da comportamenti patologici con ottimi risultati fra coloro che hanno completato il programma di recupero. Il **Centro Kades** ha un reparto maschile **Kades**, uno femminile **Beser** e l'**Unità di Strada** per portare un **messaggio di speranza**. Lo Stato Italiano dà a tutti i contribuenti dipendenti, autonomi e pensionati la possibilità di scegliere a chi destinare il 5 per mille dell'IRPEF. **Sostieni il Centro Kades firmando per il 5 per mille dell'IRPEF nel Modello Unico, nel Modello 730 o nel CUD nell'apposito riquadro indicando il Codice Fiscale del Centro Kades**

01361460064

**la tua firma per il cinque per mille
al Centro Kades: una scelta che
vale molto ma non ti costa nulla**



Centro Kades onlus
Regione Basso Erro 41
15010 Melazzo (AL)
Tel.0144.41222 - fax 0144.41182
centrokades@gmail.com
www.centrokades.org

MONTESILVANO: SVOLTALAB DELLE CHIESE ABRUZZO/MARCHE

Desideriamo ringraziare Dio per come sabato 26 marzo 2022, presso i locali della chiesa di Montesilvano (PE), si è tenuta una riunione con i giovani delle chiese di Abruzzo e Marche, coordinata con il progetto Svoltalab. Ci è sembrato davvero di sognare nel tornare a vivere la comunione fraterna e la gioia dello stare insieme, che la pandemia aveva portato via per troppo tempo. La gioia più grande, per i vari pastori intervenuti e per i vari responsabili dei giovani, è stato veder spuntare sorrisi sulle labbra dei nostri giovani e canti di gioia sulle loro lingue. L'incontro ha coinvolto circa 130 ragazzi (dati i posti limitati per il distanziamento). Per l'occasione, in rappresentanza del progetto Svoltalab, il fratello Andrea Botturi, dopo qualche cantico iniziale, ha presentato lo Svoltalab dal tema: "La mia vera identità". Lo studio trae spunto da Genesi 1:26-27: "Poi Dio disse: *"Facciamo l'uomo a nostra immagine, conforme alla nostra somiglianza, e abbia dominio sui pesci del mare, sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutta la terra e su tutti i rettili che strisciano sulla terra"*. Dio creò l'uomo a sua immagine; lo creò a immagine di Dio; li creò maschio e femmina". Andrea ci ha parlato dell'obiettivo e dello scopo di Dio nel creare l'uomo: farlo simile a Lui, a livello mentale, morale e sociale. È per questo che ognuno di noi deve, ad un certo punto della propria vita, farsi una domanda: "Chi sono io?". Perciò sono state analizzate 4 fasi della formazione dell'identità: la fase della diffusione, la fase del blocco, la fase della moratoria e la fase della realizzazione. Il passaggio da una fase all'altra si basa su due dinamiche fondamentali, quella del confronto e quella dell'impegno. Una volta analizzato l'aspetto psicologico, si è tornato sull'aspetto biblico, analizzando come il peccato abbia deturpato il piano di Dio costruendo false identità. Purtroppo, come Paolo scrive ai Corinzi nella prima lettera, nel capitolo 6 versetti 10,11, tutti eravamo e siamo appartenenti ad una lista drammatica. Ma c'è una speranza! Infatti l'apostolo continua



al versetto 11 sempre del capitolo 6 affermando che Gesù ci ha lavati, santificati e giustificati per mezzo della Sua grazia meravigliosa. Perciò è proprio per mezzo del Suo grande sacrificio che noi possiamo riscoprire la nostra vera identità: quella di figli di Dio! E la verità più bella è che possiamo ricostruire questa nuova identità, non solo in relazione al Padre, ma insieme ai nostri fratelli e alle nostre sorelle, come corpo appartenente ad una chiesa. Quale meravigliosa realtà! Dopo il seminario, i giovani sono stati divisi per fasce di età, permettendo loro, con i responsabili dei giovani e i pastori, di condividere il loro punto di vista sull'argomento e di confrontarsi. È stato un momento di grande benedizione. Possiamo essere fiduciosi di avere non solo un popolo passato o presente, ma anche un esercito futuro di giovani sempre più desiderosi di crescere insieme nelle vie del Signore e di ricostruire identità affermate in Cristo. Per questo, dopo il seminario, abbiamo lasciato spazio ad un momento di lode e adorazione dove molti ragazzi hanno aperto il loro cuore alla Parola. Il loro canto ed il loro lodare era evidente nonostante la restrizione delle mascherine.

Finita la riunione, abbiamo allestito, fuori il locale della chiesa di Montesilvano, un piccolo buffet. Sono stati momenti bellissimi e benedetti. C'è stata molta relazione tra i ragazzi segno che questi due anni di distacco non hanno intaccato i rapporti costruiti in vari anni di raduni e campeggi. Vogliamo ringraziare con tutto il nostro cuore il Signore per la buona riuscita di questo evento, ma anche il pastore Gionathan Borelli che ha messo a disposizione i locali della chiesa e la comunità tutta che si è prodigata in ogni aspetto dell'organizzazione, dall'accoglienza all'agape finale. Ringraziamo inoltre i fratelli del Comitato di Zona Italia centrale e Sardegna ed in particolare il pastore Salvatore Pirrera, coordinatore dell'attività svolta, per averci sostenuto e permesso di organizzare quest'incontro.

Siamo un popolo meraviglioso perché apparteniamo ad un Dio meraviglioso!

Francesco Annunziata

BATTESIMI A POPOLI/SULMONA (PE)

Vogliamo ringraziare Dio per l'opportunità che ci ha dato di celebrare, domenica 24 aprile, i battesimi. Per una comunità piccola come quella di Popoli e Sulmona è stato davvero una immensa gioia vedere due persone scendere nelle acque battesimali: Daniele e Lucia. I due neofiti hanno testimoniato pubblicamente di aver accettato Gesù come personale Salvatore potendo, inoltre, testimoniare ad amici e familiari l'amore che Gesù ha mostrato loro, morendo sulla croce. Ringraziamo Dio per la grande partecipazione che abbiamo avuto nel nostro locale di culto: il battesimo, infatti, non è solo un evento da celebrare con gioia come comunità, ma anche un'occasione per poter evangelizzare. Questo ci ha permesso di ospitare nel nostro piccolo locale più di 20 persone nuove, di cui tantissimi giovani under 25, amici di Daniele. Per l'occasione abbiamo avuto l'onore di avere come ospite il pastore Vito Blevé. Dopo aver letto il capitolo 2 della lettera ai Colossesi, il fratello Blevé si è soffermato sul versetto 14. Gesù dopo aver inchiodato, su quella croce, il documento a noi ostile, ci ha dato modo di ottenere non solo la salvezza dai peccati, ma di praticare una vita di santificazione e di ricevere in cielo il premio della vita eterna. Alla



fine del culto abbiamo potuto distribuire tanti Nuovi Testamenti, accettati con grande gioia dai partecipanti. La nostra preghiera è che Dio possa continuare a mandare un grande risveglio nella vallata Peligna. Dio ci benedica.

Francesco Annunziata

AGRIGENTO - INCONTRO PROVINCIALE GIOVANILE

Ripartire, ricominciare e riprendere sono parole utilizzate con frequenza in questo periodo e cariche di un background di iniziative e propositi che energicamente ci spingono a metterci in moto, dopo un periodo di fermo a causa delle restrizioni che hanno reso la nostra normalità impossibile anche in termini di raduni e di incontri di zona. Ma come insegnò il Signore Gesù ai Suoi discepoli di riprendere il servizio dopo l'eventualità di un periodo di stasi, anche i giovani della provincia di Agrigento hanno sentito forte l'obbligo di riprendere le attività. A tal proposito vogliamo comunicare alla fratellanza della gioia che abbiamo avuto opportunità il 7 maggio di

tenere un incontro provinciale giovanile ospitato, per l'occasione, nel nuovo locale di culto della comunità di Agrigento sita in Via Prefoglio n°25. Pastore ospite è stato il fratello Luca Tararà che ha condiviso uno studio biblico dal titolo "Seguire le vie di Dio". Attraverso le varie tappe del popolo d'Israele, lo Spirito Santo ha voluto incoraggiare i giovani a lasciarsi guidare da Dio nel percorso accettabile, gradito della Sua volontà. Subito dopo abbiamo avuto il culto dove abbiamo potuto godere nuovamente della predicazione della Parola che ha saputo spronare tutti a non fermarci ma a continuare a camminare proprio come Abramo che si recò in Canaan. Dio

ha benedetto i presenti riconfermando l'importanza di questi incontri come momento di condivisione della Parola e della comunione fraterna.

Giuseppe Di Stefano



Sostieni l'Istituto Biblico Italiano

INVESTI PER L'ETERNITÀ!



Gli studenti sono alloggiati presso i locali dell'**Istituto Biblico Italiano**, che svolge funzione di convitto.

Quest'opera di fede non prevede una retta fissa, ma ogni studente può contribuire versando delle offerte secondo le proprie possibilità, per il rimborso delle spese vive sostenute.

Al sostegno dell'**Istituto Biblico Italiano** concorrono anche offerte individuali di credenti e offerte provenienti dalle chiese. Il vitto, l'alloggio, l'igiene degli indumenti sono garantiti dall'Istituto e l'insegnamento viene impartito gratuitamente.

Gli studenti debbono provvedere personalmente alle spese di viaggio per raggiungere e per ripartire dalla sede della scuola, all'acquisto del materiale didattico ed a quanto può essere di loro personale utilità. Le dispense delle materie insegnate sono preparate dall'Istituto e distribuite gratuitamente agli studenti.

Anche tu puoi contribuire al sostegno di quest'opera con le tue preghiere e con le tue offerte

• **tramite Bancoposta** bollettino c.c.p. n° 14607006 intestato a Assemblee di Dio in Italia - Istituto Biblico Italiano

• **tramite bonifico bancario**, banca Unicredit - Filiale 31425 - Roma Prenestina B intestato a Assemblee di Dio in Italia - Istituto Biblico Italiano
IBAN: IT 80 D 02008 05139 000400078651
Bic/Swift: UNCRITM1C35



NOTIZIE DALLE COMUNITÀ

EVANGELIZZAZIONE ZONA NORD OVEST

Il 7 maggio il Signore ci ha dato grazia, come ogni anno prima della pandemia, di avere una giornata di evangelizzazione della zona Italia Nord Ovest. Abbiamo potuto predicare l'Evangelo in diversi Comuni e il Signore ha guidato e benedetto i cuori mediante la Sua Parola. Le attività si sono svolte nelle diverse aree provinciali, particolarmente in Piemonte e in Liguria. Per quanto riguarda la provincia di Torino, nel corso della mattinata sono stati raggiunti con il lieto messaggio di Cristo alcuni Comuni della Val di Susa, tramite attività di volantinaggio, installazioni di banchetti e culti all'aperto. Nel pomeriggio i credenti, dopo uno spuntino all'aperto presso la chiesa di Rivoli (TO), si sono ritrovati in una Piazza del Comune di Avigliana (TO) dove s'è conclusa la giornata celebrando un ultimo culto all'aperto. Per quanto riguarda le province di Asti, Alessandria e Cuneo, i credenti delle chiese di quella zona si sono ritrovati, nel pomeriggio, nel Comune di San Damiano d'Asti (AT), dove hanno celebrato un culto all'aperto. Per quanto riguarda le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli sono stati celebrati due culti all'aperto, al mattino, nei Comuni di Borgosesia (VC) e di Varallo Sesia (VC). Nel pomeriggio, i credenti, dopo aver pranzato presso la chiesa di Borgosesia, si sono radunati presso un Palazzetto dello sport nel medesimo comune dove hanno offerto al Signore un culto conclusivo. Infine, per quanto riguarda la Liguria, è stato raggiunto il Comune di Campomorone (GE), dove, al mattino, s'è svolta attività di distribuzione di opuscoli e nel pomeriggio un culto all'aperto. Sono stati coinvolti centinaia di credenti e la potente Parola di Dio è stata proclamata con gioia. Preghiamo affinché il Signore continui a salvare con potenza!

Stefano Zedda



BATTESIMO A BRUNICO



Con grande gioia che vi rendiamo partecipi del battesimo che abbiamo celebrato domenica 22 maggio nella comunità di Brunico. A un anno dall'ultimo battesimo, abbiamo potuto vedere, seppur in tempi difficili, ancora un'anima che ha desiderato annunciare, attraverso l'ubbidienza al comandamento del Signore, quello che Dio da anni ha fatto nel suo cuore. La nostra sorella Diana ha voluto fare questo passo, pur consapevole che la perfezione è qualcosa che si raggiungerà solo in cielo. La parola della

predicazione è stata portata dal fratello Emanuele Fumusa, della comunità di Belluno. Il tema della predicazione è stato "la salvezza per la sola grazia". Durante il messaggio, il fratello ha voluto portare a riflettere, tutti i presenti sul non dimenticare questo "fondamento" della fede evangelica. Alla fine vi è stato un momento di preghiera per i giovani, della nostra e di tutte le comunità, i quali rappresentano il "presente" della Chiesa.

Salvatore Mascolo

BATTESIMO A ACUICELLA LIBRINO DI CATANIA

Domenica 22 maggio presso il locale di culto della chiesa ADI Acquicella Librino di Catania, si è tenuto un servizio di battesimi. Un giovane di 41 anni, figlio di credenti, che era cresciuto nella chiesa fino all'età adolescenziale, ma che poi si era allontanato prendendo la via di questo mondo, è tornato come il figliuolo prodigo alla casa del Padre rendendo felici i genitori e la chiesa che hanno incessantemente pregato affinché tornasse a Dio. Voglio con questo incoraggiare tutti quei credenti, genitori di figli che si sono allontanati dal Signore, affinché non smettano mai di pregare per loro. Il Signore è grande e non lascia delusi e confusi quanti Lo invocano con tutto il cuore. Invitato per l'occasione, il pastore Marco Maccarone, pastore delle comunità di Milazzo Villafraanca e Lipari, ha predicato su Luca 19:1, in particolare ha sottolineato che Dio è alla continua ricerca di peccatori per salvarli. L'invito è stato di lasciarci trovare dal Signore, diventare dei veri adoratori e fare sì che in noi si trovi frutto per la Sua gloria. Un locale gremito di anime anche nuove ha ascoltato con attenzione la testimonianza del neofito, realizzando che Dio può ogni cosa e ha dato



gloria a Dio perché c'è gioia tra gli angeli del cielo per un solo peccatore che si ravvede.

Luigi Gerardo Arcella

BATTESIMI E CENA DEL SIGNORE A CASALNUOVO DI NAPOLI

Siamo grati al Signore per la gioia che abbiamo avuto di avere un culto battesimale giovedì 2 giugno 2022 in cui otto credenti sono scesi nelle acque battesimali testimoniando della salvezza ricevuta in Cristo Gesù ed entrando così a far parte ufficialmente della nostra famiglia spirituale a Casalnuovo di Napoli. Per l'occasione è stato con noi il pastore Francesco Paleologo, di cui il Signore si è usato per porgere la Sua Parola. Il messaggio evangelistico, incentrato sulla resurrezione di Lazzaro in Giovanni capitolo 11, ha incoraggiato tutti i presenti e particolarmente toccato i familiari incontrati dei battezzandi. Il Signore ci ha anche dato grazia di ave-

re domenica 5 giugno un culto di Cena del Signore. Questa volta, il pastore ospite è stato il fratello Daniele Sibilia, che Dio ha usato per l'edificazione di tutti i presenti. Il brano della Parola del Signore meditato ha particolarmente spronato la chiesa a ricordare l'amore e l'interesse sincero che Cristo ha avuto ed ha per noi. Ringraziamo il Signore perché nella Sua fedeltà aggiunge ogni giorno alla Sua Chiesa quelli che credono in Lui. Siamo certi che Dio ci darà ancora grazia di vedere altre anime strappate dall'inferno e a Lui vogliamo rendere ogni lode e gloria.

il pastore onorario Stefano D'Alessandro e Giorgio Sorrentino



BATTESIMI A FRATTAMAGGIORE (NA)

Domenica 19 giugno 2022, la Chiesa Evangelica ADI di Frattamaggiore (NA) ha avuto il grande piacere di riunirsi per celebrare una bellissima festa.

Sei giovani credenti sono scesi nelle acque battesimali e hanno testimoniato pubblicamente la loro fede.

La festa è stata anche l'occasione per godere del ministero del fratello Domenico Modugno, pastore della comunità di Portici.

Questi battesimi sono tra i primi dopo il lungo periodo segnato dal Covid-19 e per questo rendiamo lode a Dio.

Camillo Capasso



Dopo aver annullato il Convegno nel 2020 e nel 2021 a causa dell'emergenza sanitaria, siamo lieti di annunciarvi che, Dio volendo, il prossimo Convegno Nazionale delle Scuole Domenicali si svolgerà **dal 16 al 18 settembre 2022 a Chianciano Terme (SI)**. L'incontro è aperto a monitrici e monitori di Scuola Domenicale, responsabili dei giovani e pastori. Il tema è **La Didattica di Cristo**

Poi, la mattina, mentre era ancora notte, Gesù si alzò, uscì e se ne andò in un luogo deserto; e là pregava. (Marco 1:35).

Come Gesù fu sbarcato, vide una gran folla e ne ebbe compassione, perché erano come pecore che non hanno pastore; e si mise a insegnare loro molte cose (Marco 6:34).

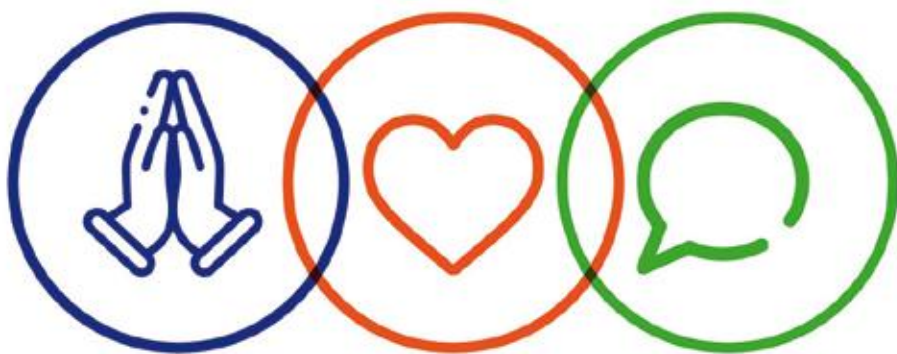
Gesù ci ha lasciato un modello di insegnamento valido in ogni tempo. In questo convegno ne analizzeremo le caratteristiche principali: **Comunione - Compassione - Comunicazione**.

Dopo due anni molto difficili per i programmi della Scuola Domenicale e dei Gruppi Giovanili, che ci hanno costretto a vivere tante limitazioni, è il momento di rafforzare il nostro modello di insegnamento, seguendo l'esempio perfetto di Gesù.

Coinvolgiamo monitori e responsabili dei giovani in questo appuntamento di edificazione e comunione fraterna.

Leggi e scarica il programma del 25° Convegno Nazionale Scuole Domenicali su www.adimedia.it/convegno

25° CONVEGNO NAZIONALE SCUOLE DOMENICALI
CHIESE CRISTIANE EVANGELICHE ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA



La Didattica di Cristo

COMUNIONE | COMPASSIONE | COMUNICAZIONE

16 - 18 SETTEMBRE 2022 / CHIANCIANO TERME (SI)



SOSTIENI RISVEGLIO PENTECOSTALE

Invia il tuo **sostegno** a **Risveglio Pentecostale**, il mensile di edificazione delle Chiese Cristiane Evangeliche *Assemblee di Dio in Italia*. Invia la tua offerta alle coordinate bancarie IBAN IT16 N076 0112 1000 0001 2710 323 o al conto corrente postale n.12710323 intestato a Risveglio Pentecostale, Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova. Contatti e mail: risveglio.pentecostale@assembleedidio.org - SMS e WhatsApp 348.7265198

QRcode per PayPal



Organo ufficiale delle Chiese Cristiane Evangeliche
"Assemblee di Dio in Italia" Ente Morale di Culto D.P.R. 5.12.1959 n.1349 - Legge 22.11.1988 n.517

Mensile a carattere religioso pubblicato dal Consiglio Generale delle Chiese Cristiane Evangeliche "Assemblee di Dio in Italia"

Direzione, Redazione e Amministrazione:
Via Altichieri da Zevio 1 - 35132 Padova
e mail: risveglio.pentecostale@assembleedidio.org
SMS e WhatsApp 348.7265198

"Risveglio Pentecostale" è la pubblicazione delle *Assemblee di Dio in Italia* che dal 1946 ha scopo di edificazione spirituale ed è sostenuto da libere offerte.

Versamenti in Posta su c/c postale n.12710323 intestato a:
Risveglio Pentecostale V. Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

Versamenti tramite canale bancario
codice IBAN IT16 N 07601 12100 0000 12710323
codice BIC/SWIFT BPPIITRRXXX intestato a:
Risveglio Pentecostale V. Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova
o anche con **PayPal** seguendo il QRcode con il tuo smartphone

Questo numero di Risveglio Pentecostale è disponibile in due tipi diversi di edizione elettronica: **edizione digitale** sfogliabile in Adobe Acrobat e **edizione per non vedenti** in cui gli articoli in solo testo leggibile a computer con un programma **screen reader**, sono inviati per email (i file sono disponibili nei formati .rtf .txt .doc .pdf .epub).

Stampa Cooperativa Tipografica Operai srl Vicenza
Spedizione in Abbonamento Postale Poste Italiane spa
D.L.353/03 (conv. L.27/02/04 n.46) art.1 com.2, DCB Vicenza

STAMPE PERIODICHE

Imprimé à taxe réduite taxe perçue tassa pagata Italia

In caso di mancata consegna si prega di restituire all'Agenzia di Vicenza CDM per la restituzione al mittente che si impegna di corrispondere il diritto fisso specificando il motivo contrassegando con una X il quadratino corrispondente:

- | | |
|---------------------|--|
| Destinatario | <input type="checkbox"/> SCONOSCIUTO |
| | <input type="checkbox"/> PARTITO |
| | <input type="checkbox"/> TRASFERITO |
| | <input type="checkbox"/> IRREPERIBILE |
| | <input type="checkbox"/> DECEDUTO |
| Indirizzo | <input type="checkbox"/> INSUFFICIENTE |
| | <input type="checkbox"/> INESATTO |
| Oggetto | <input type="checkbox"/> RIFIUTATO |
| | <input type="checkbox"/> NON RICHiesto |
| | <input type="checkbox"/> NON AMMESSO |

grazie per la cortese collaborazione